

Passeggiate e laboratori didattici L'invito dei custodi della **bellezza**

L'invito è intrigante: diventare "custodi della bellezza nella Campania sostenibile". Il mittente è Legambiente Campania che, con il nuovo progetto finanziato dalla Fondazione Sud, punta sul binomio bellezza-legalità per generare buone pratiche sociali ed economiche, partendo dalla riscoperta dei valori del territorio. Campi di volontariato, pratiche green, laboratori didattici nelle aree protette, campagne sull'agricoltura sociale sono gli strumenti con cui il nuovo progetto dell'associazione vuole promuovere e valorizzare la bellezza e la sostenibilità della *Campania Felix*. La prima iniziativa si è svolta il 5 febbraio presso il Museo Nazionale Archeologico di Paestum con la passeggiata "Sentiero degli Argonauti". Il prossimo appuntamento da segnare in agenda è in primavera, dal 13

al 18 aprile, nella settimana di Pasqua, che aprirà la stagione dei campi di volontariato a Sapri, nel golfo di Policastro. Sarà l'occasione per mantenere e pulire un'antica mulattiera chiamata "Apprezzami l'asino" (nome felicemente emblematico) che fino all'inizio del secolo scorso rappresentava l'unica via costiera che univa Sapri a Maratea. In un paesaggio mozzafiato i volontari potranno studiare le caratteristiche naturalistiche e di biodiversità dei territori che fanno parte del Parco nazionale del Cilento e Vallo di Diano grazie all'esperienza di associazioni che sul territorio promuovono passeggiate tra i luoghi più suggestivi del Golfo di Policastro.

L'obiettivo del campo è valorizzare i sentieri meno conosciuti del territorio, per promuovere un turismo più sensibile agli aspetti naturalistici

del golfo stesso. Sempre nell'ambito del progetto "Custodi di bellezza" nei prossimi mesi saranno attivati oltre 160 laboratori di educazione ambientale presso le aree protette gestite dall'associazione o in centri storici cittadini e destinati a tutte le fasce d'età. Si articoleranno in appuntamenti presso tutti i presidi Legambiente tra cui, per fare qualche esempio: l'oasi di Barbarossa a Capri, la chiesa di Sant'Aniello a capo Napoli (in collaborazione con la curia arcivescovile di Napoli), il convento dei frati cappuccini ad Eboli, il parco eco archeologico di Pontecagnano (insieme con la soprintendenza archeologica di Salerno) e l'ex residenza Prisco/Romano, ora bene confiscato ad Ottaviano (in collaborazione con il Parco nazionale del Vesuvio).

Attualmente, poi, sono in via di attivazione 90 laboratori di educazione ambientale presso istituti scolastici di

ogni ordine e grado. Si tratta di un progetto che durerà due anni per il quale, per ora, sono partite le richieste di adesione verso le scuole che condividono con Legambiente progetti di educazione all'economia circolare e alla sostenibilità. Infine, ci sarà Festambiente Agricoltura, il festival itinerante di Legambiente Campania e dei circoli territoriali di Eboli, Pontecagnano e Battipaglia. Una tre giorni di appuntamenti incentrati sull'agricoltura, sugli orti e sulla sicurezza alimentare, per valorizzare il patrimonio d'identità e tradizioni dei nostri territori, l'enogastronomia e le risorse naturali e culturali della Campania. Tante iniziative con la presentazione di buone pratiche nell'agricoltura di qualità, di filiera corta, per un cibo buono, giusto e legale contro il rischio delle infiltrazioni criminali nella filiera agroalimentare.

Laura Coccozza

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Orti urbani

● Ci sono anche la realizzazione di orti didattici e urbani e i percorsi "Contadino per un giorno" incentrati sull'agricoltura sociale nel fitto e articolato programma di «Custodi di bellezza nella Campania sostenibile»

Tra Sapri, Eboli e Capri il nuovo progetto di Legambiente finanziato da **Fondazione con il Sud** nella Campania sostenibile

In cammino
Con l'arrivo della bella stagione si infittiscono le passeggiate e i raduni organizzati da Legambiente nei luoghi più suggestivi della Campania. Sotto: visitatori a Paestum

